

# COMUNE DI REMANZACCO

Regione FVG

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. TEDESCHI RENATO

# Comune di REMANZACCO

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 27 marzo 2024

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Remanzacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Udine, lì 27 marzo 2024

L'Organo di revisione  
RAG. RENATO TEDESCHI

**Sommario**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	4
<i>Verifiche preliminari</i> .....	5
<b>CONTO DEL BILANCIO</b> .....	8
<i>Il risultato di amministrazione</i> .....	8
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i> .....	11
<i>Analisi della gestione dei residui</i> .....	13
<i>Gestione Finanziaria</i> .....	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i> .....	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i> .....	20
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b> .....	26
<b>RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b> .....	29
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	29
<b>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b> .....	31
<b>PNRR E PNC</b> .....	35
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b> .....	35
<b>RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b> .....	36
<b>CONCLUSIONI</b> .....	36

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Renato Tedeschi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 30.05.2022;

- ◆ ricevuta in data 7.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 6.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e in data 20 marzo la documentazione aggiuntiva richiesta:
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 31.1.1997 e successive modifiche ed integrazioni

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.977 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

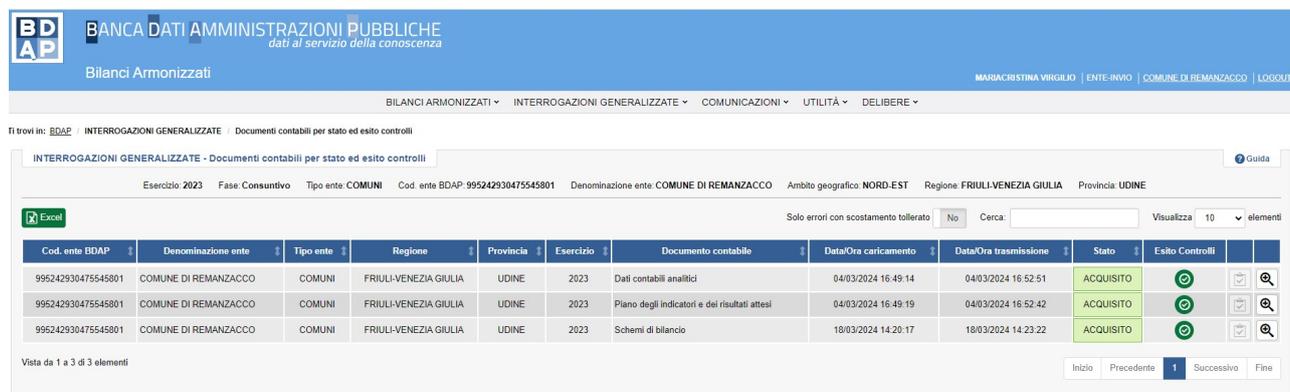
L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è allvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Comunità del Friuli Orientale dal 1.01.2021;
- l'Ente non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *in* preconsuntivo "approvato dalla Giunta" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio, come da videata applicativo del 18.04.2024 qui di seguito riportata:



Cod. ente BDAP	Denominazione ente	Tipo ente	Regione	Provincia	Esercizio	Documento contabile	Data/Ora caricamento	Data/Ora trasmissione	Stato	Esito Controlli
995242930475545801	COMUNE DI REMANZACCO	COMUNI	FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	2023	Dati contabili analitici	04/03/2024 16:49:14	04/03/2024 16:52:51	ACQUISITO	🟢
995242930475545801	COMUNE DI REMANZACCO	COMUNI	FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	2023	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	04/03/2024 16:49:19	04/03/2024 16:52:42	ACQUISITO	🟢
995242930475545801	COMUNE DI REMANZACCO	COMUNI	FRIULI-VENEZIA GIULIA	UDINE	2023	Schemi di bilancio	18/03/2024 14:20:17	18/03/2024 14:23:22	ACQUISITO	🟢

- non risultano pervenuti rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Nella seguente tabella sono dettagliate le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	337.290,64
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	36.771,70
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	0

Di seguito si riporta il dettaglio delle *componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente.*

<i>quota vincolata ex lege</i>	26.410,61
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	42.281,93
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	268.598,10
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	0

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, non ricorrendone la fattispecie;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non ricorrendo tale fattispecie;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022 (si fa rinvio alla normativa regionale di comparto).
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, (C.C. n.1 del 30.01.2023) adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022 l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, in quanto non applicabile in FVG.

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

L'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2023</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Corso Nuoto	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%
Altri corsi vari	0,00	0,00	0,00	0,00%	50,00%
Centri vacanza	43.400,00	45.312,92	-1.912,92	95,78%	70,00%
Punto d'incontro	0,00	0,00	0,00	0,00%	15,00%
Pre-Post accoglienza	16.539,20	20.466,28	-3.927,08	80,81%	78,00%
Mensa assistita	4.108,80	4.585,68	-476,88	89,60%	97,00%
Mensa scolastica	161.117,63	319.064,52	-157.946,89	50,50%	49,00%
Trasporto scolastico	10.361,00	89.792,06	-79.431,06	11,54%	10,00%
Impianti sportivi	1.724,85	5.726,77	-4.001,92	30,12%	41,00%
Auditorium-ambulatori	16.710,00	19.859,05	-3.149,05	84,14%	63,00%
Servizi cimiteriali-illum. votiva	10.873,60	37.009,66	-26.136,06	29,38%	35,00%
Casa dell'acqua	6.907,79	11.414,79	-4.507,00	60,52%	71,00%
Rette case riposo	121.327,11	199.618,08	-78.290,97	60,78%	50,00%
<b>Totali</b>	<b>393.069,98</b>	<b>752.849,81</b>	<b>-359.779,83</b>	<b>52,21%</b>	<b>53,00%</b>

## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 2.829.978,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.553.906,68
RISCOSSIONI	(+)	687.903,21	6.026.335,49	9.331.632,07
PAGAMENTI	(-)	714.939,72	5.640.138,51	9.435.542,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.449.996,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.449.996,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	604.141,67	1.703.725,01	2.307.866,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				104.904,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	189.787,14	1.328.893,09	1.518.680,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			48.244,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.360.960,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>(=)</b>			<b>2.829.978,03</b>

8

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.488.150,39	3.194.411,16	2.829.978,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	439.143,44	577.137,38	538.648,48
Parte vincolata (C)	1.006.809,36	1.132.732,92	927.667,65
Parte destinata agli investimenti (D)	78.009,33	364.956,94	419.346,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	964.188,26	1.119.583,92	944.315,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto non applicabile per la regione FVG.

**Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022**

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2021							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	1.098.209,41	1.098.209,41								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	126.846,61	126.846,61								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	36.771,70		-	-	36.771,70					
Utilizzo parte vincolata	337.290,64					26.410,61	268.598,10	-	42.281,93	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	364.956,94									364.956,94
Valore delle parti non utilizzate	1.230.335,86	57.872,11	485.231,35	29.053,48	26.080,85	11.544,50	620.553,57	-	-	-
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>3.194.411,16</b>	<b>1.282.928,13</b>	<b>485.231,35</b>	<b>29.053,48</b>	<b>62.852,55</b>	<b>37.955,11</b>	<b>889.151,67</b>	-	<b>42.281,93</b>	<b>364.956,94</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione rileva il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 297.958,08
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 681.061,25
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.409.204,75
<b>SALDO FPV</b>	-€ 728.143,50
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 599,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.950,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 79.103,30
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 65.752,29
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 297.958,08
<b>SALDO FPV</b>	-€ 728.143,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 65.752,29
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ <b>1.964.075,30</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ <b>1.230.335,86</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 2.829.978,03

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>917.975,27</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del FAL	(-)	317.829,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.276,70
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-9.993,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	154.867,87
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>446.995,17</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>446.995,17</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>615.914,61</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	162.632,59
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>453.282,02</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>453.282,02</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>1.533.889,88</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.276,70
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	317.500,46

<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.208.112,72</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-9.993,90
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.218.106,62</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.533.889,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.208.112,72
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.218.106,62

**Conseguendo pertanto gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

L'Organo di revisione rileva quanto segue, con riferimento anche al parere rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	66.282,99	48.244,06
FPV di parte capitale	614.778,26	1.360.960,69
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>4.336,51</b>	<b>56.491,94</b>	<b>47.874,10</b>	<b>122.080,11</b>	<b>66.282,99</b>	<b>48.244,06</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		38.664,78	8.758,85	80.757,48	-	26.628,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	4.336,51	17.272,69	38.560,78	20.595,93	13.134,49	21.615,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					13.563,66	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					24.029,24	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			554,47	20.726,70	15.555,60	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario						

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

### FPV spesa corrente

Salario accessorio e premiante *	21.615,81
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente (trasferimenti vincolati regionali)	26.628,25
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro **	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>48.244,06</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>1.375.085,80</b>	<b>1.076.866,75</b>	<b>636.400,99</b>	<b>953.624,77</b>	<b>604.629,44</b>	<b>1.360.960,69</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.263.742,96	667.466,31	370.285,60	727.973,02	147.982,44	1.113.456,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	96.927,38	409.400,44	266.115,39	255.651,75	456.647,20	247.504,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	14.415,96					

Non ricorre la fattispecie di alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

### **Analisi della gestione dei residui**

13

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 21.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 21.02.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.305.395,89	687.903,21	604.141,67	- 13.351,01
Residui passivi	983.830,16	714.939,72	189.787,14	- 79.103,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023**

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-7.950,28	78.611,30
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-6.000,00	492,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>-13.950,28</b>	<b>79.103,30</b>

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato in forma sintetica.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	167.307,26	77.929,59	55.713,31	35.952,17	138.000,48	134.144,28	609.047,09
Titolo 2						124.618,73	124.618,73
Titolo 3	41.941,16	3.540,94	7.884,65	7.893,40	6.648,91	269.985,34	337.894,40
Titolo 4	50.000,00				5.399,86	1.145.882,48	1.201.282,34
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	4.751,08	910,72			268,14	29.094,18	35.024,12
<b>Totale</b>	<b>263.999,50</b>	<b>82.381,25</b>	<b>63.597,96</b>	<b>43.845,57</b>	<b>150.317,39</b>	<b>1.703.725,01</b>	<b>2.307.866,68</b>

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	2.608,40	203,78	13.386,58	12.723,49	111.498,36	737.527,93	877.948,54
Titolo 2		3.123,20			4.031,40	493.616,00	500.770,60
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	26.305,68	3.117,45	1.125,00	5.614,50	6.049,30	97.749,16	139.961,09
<b>Totale</b>	<b>28.914,08</b>	<b>6.444,43</b>	<b>14.511,58</b>	<b>18.337,99</b>	<b>121.579,06</b>	<b>1.328.893,09</b>	<b>1.518.680,23</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		ESERCIZI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	105.089,05	50.047,25	25.280,06	27,00	141.145,42	43.954,35	303.451,84	246.056,71
	Riscosso c/residui al 31.12	1.946,17	366,40	342,00	-	21.094,30	38.342,42		
	Percentuale di riscossione	1,85%	0,73%	1,35%	0,00%	14,95%	87,23%		
Tarsu – Tia - Tari-Tares	Residui iniziali	65.216,74	28.311,69	31.040,14	36.544,50	47.440,23	783,80	177.283,58	145.014,52
	Riscosso c/residui al 31.12	1.052,36	62,95	264,89	619,33	29.490,87	563,12		
	Percentuale di riscossione	1,61%	0,22%	0,85%	1,69%	62,16%	71,84%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	37.732,33						35.578,74	
	Riscosso c/residui al 31.12	2.153,59							
	Percentuale di riscossione	5,71%							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					892,02	58.207,04	3.730,38	1.189,50
	Riscosso c/residui al 31.12					279,13	55.089,55		
	Percentuale di riscossione					31,29%	94,64%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

<sup>13)</sup> Sono comprensivi dei residui di competenza

392.260,73

15

## Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

## Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	3.449.996,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	3.449.996,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente, vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.282.231,70	3.553.906,68	3.449.996,33
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	260.376,81	277.476,91	262.984,74

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata, è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	38.700,00	56.765,13	142.768,49	260.376,81	277.476,91
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	38.700,00	56.765,13	142.768,49	260.376,81	277.476,91
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	189.336,80	267.625,76	387.400,65	262.607,70	206.189,11
Decrementi per pagamenti vincolati	-	171.271,67	181.622,40	269.792,33	245.507,60	220.681,28
Fondi vincolati al 31.12	=	56.765,13	142.768,49	260.376,81	277.476,91	262.984,74
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	56.765,13	142.768,49	260.376,81	277.476,91	262.984,74

16

In particolare, al 31/12/2023 non risultano giacenze di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC. Quelle del 2022, risultano interamente utilizzate.

Non ricorre la fattispecie di eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel da reintegrare entro il 31.12.2023.

Non ricorre la fattispecie di eventuale utilizzo della cassa vincolata che sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione, sulla base della documentazione ricevuta, ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive, non ricorrendone la fattispecie.

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** (n.13) al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti, senza il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013 (piattaforma certificazione crediti);

- non si rileva il superamento dei termini di pagamento e pertanto non si è reso necessario indicare le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** (n.13) l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti pari a giorni-13,27;

- ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio va comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, per il Comune di Remanzacco non si rileva tale fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### **Analisi degli accantonamenti**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 430.237,45.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione non rileva la sussistenza di tali fattispecie (crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio) che precede la corrispondente riduzione del FCDE.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

Risultano accantonati fondi per €. 29.053,48.

La Cooperativa di Ziracco, con procedura in corso di liquidazione della partecipazione detenuta dal Comune, presenta nel 2022 un risultato di esercizio positivo di euro 74,00, nel 2021 un utile di esercizio di euro 73,00, nel 2020 di euro 65,00 mentre in precedenza aveva evidenziato un risultato di esercizio negativo nei due esercizi precedenti 2019 e 2018.

Le altre società partecipate A&T 2000 Spa e Acquedotto Poiana Spa, non presentano perdite nel triennio 2020-2022 (art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016).

Con riferimento alla Relazione sul governo societario da predisporre ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, si rileva dovuto dalle società controllate dai Comuni. Il Comune di Remanzacco non detiene partecipazioni in società controllate.

**Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non si è avvalso del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, adottando la modalità di contabilizzazione di cui all' ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021.

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non esiste contenzioso in atto.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.577,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.276,70
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>13.854,57</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 50.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi al CCRL 2022-2024.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Restituzione oneri urbanizzazione permessi a costruire scaduti-distributore	15.502,98

L'Organo di Revisione ha rilevato che non esistono quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio e che sono state depositate agli atti le attestazioni di inesistenza di tali situazioni anche con riferimento a fatti che possono costituire passività potenziali probabili.

**Fondo garanzia debiti commerciali**

Con riferimento all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, da esporre nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, il Revisore rileva che non sussiste tale fattispecie.

**Analisi delle entrate e delle spese****Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.962.931,38	1.987.253,26	1.853.108,98	93,25
Titolo II	2.736.514,55	2.532.252,33	2.497.633,60	98,63
Titolo III	1.262.683,45	1.175.892,39	905.907,05	77,04
Titolo IV	3.321.664,86	3.360.387,03	2.214.504,55	65,90
Titolo V	580.614,11	580.557,00	580.557,00	100,00

Si conferma un andamento in linea con le precedenti annualità.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
ILIA/IMU/TASI	diretta ente	diretta ente
TARSU/TIA/TARI/TARES	diretta ente	diretta ente
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Affidato a Comunità Friuli Orientale</i>	<i>diretta ente per annualità ante 2017, dal 2018 affidato a Comunità Friuli Orientale</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	diretta ente	diretta ente
Proventi acquedotto	<i>Affidato a società in House</i>	<i>Affidato a società in House</i>
Proventi canonici depurazione	<i>Affidato a società in House</i>	<i>Affidato a società in House</i>

**ILIA**

Con Legge Regionale n. 174 del 8.11.2022, è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 1.01.2023, l'Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 10.03.2023 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) in vigore in Friuli Venezia Giulia dal 1.01.2023, in sostituzione dell'IMU nazionale.

Il gettito stimato di per l'Imposta Locale Immobiliare tiene conto del trend delle entrate IMU, applicando le medesime aliquote.

Le entrate previste per l'anno 2023 risultano di euro 1.340.000,00, quelle accertate di euro 1.327.118,48 e quelle riscosse di euro 1.303.558,67 e pertanto le somme residue da incassare ammontano ad euro 23.559,81.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ILIA è stata la seguente: residui per ILIA ordinaria totalmente incassati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'ILIA 2023 nel rispetto di quanto previsto per l'IMU dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

**TARSU-TIA-TARI**

Dal 1.1.2023 è stata affidata ad A&T la gestione integrata del servizio rifiuti e pertanto le entrate non afferiscono più al bilancio comunale

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	33.208,08	43.332,67	65.249,20	55.554,78	90.422,18
Riscossione	33.208,08	43.332,67	65.249,20	55.554,78	86.998,92

Le relative entrate sono state interamente destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.  
Le somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire del esercizio 2023, risultano pari a euro 3.423,26.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le sanzioni sono gestite dalla Polizia Locale della Comunità Friuli Orientale che riversa al Comune le sanzioni nette riscosse gestendo in proprio il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
accertamento	9.167,63	8.827,13	30.391,05
riscossione	6.543,14	4.105,97	30.391,05
%riscossione	71,37	46,52	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2021</b>	<b>Accertamento 2022</b>	<b>Accertamento 2023</b>
Sanzioni CdS	9.167,63	8.827,13	15.195,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	9.167,63	8.827,13	15.195,52
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	5.442,42	4.413,57	15.195,52

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 6.506,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: - nuove locazioni per antenne telefoniche.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti Competenza 2023	Riscossioni competenza 2023	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
<b>Recupero evasione IMU</b>	16.977,36	14.381,73	10.010,00	2.145,25
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	16.977,361	94.878,61	10.010,00	2.145,25

22

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

#### **Somme a residuo per recupero evasione IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 300.736,36	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.896,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 297.839,91	99,04%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 297.839,91	
FCDE al 31/12/2023	€ 246.056,71	82,61%

## Somme a residuo per recupero evasione TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 208.553,30	
Residui riscossi nel 2023	€ 31.490,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 177.062,90	84,90%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 177.062,90	
FCDE al 31/12/2023	€ 145.014,52	81,90%

**Spese****Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.770.096,04	6.073.938,92	4.749.924,15	82,32	78,20
Titolo 2	2.458.205,31	1.894.283,60	1.689.315,73	68,72	89,18
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.228.301,35</b>	<b>7.968.222,52</b>	<b>6.439.239,88</b>	<b>78,26</b>	<b>80,81</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.569.370,01	6.440.167,10	5.054.968,17	90,76	78,49
Titolo 2	7.499.314,16	4.483.648,78	5.098.427,04	67,99	113,71
Titolo 3	185.000,00	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.253.684,17</b>	<b>10.923.815,88</b>	<b>10.153.395,21</b>	<b>76,61</b>	<b>92,95</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.183.001,30	6.230.668,20	5.069.861,53	82,00	81,37
Titolo 2	8.375.113,51	5.424.530,25	4.823.494,92	57,59	88,92
Titolo 3	537.632,60	580.614,11	580.499,89	107,97	99,98
<b>TOTALE</b>	<b>15.095.747,41</b>	<b>12.235.812,56</b>	<b>10.473.856,34</b>	<b>69,38</b>	<b>85,60</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	565.119,11	604.511,47	39.392,36
102	imposte e tasse a carico ente	45.243,06	50.632,46	5.389,40
103	acquisto beni e servizi	3.000.409,15	2.405.158,64	-595.250,51
104	trasferimenti correnti	954.439,07	1.599.992,71	645.553,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	288.750,98	276.835,41	-11.915,57
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.848,15	2.727,70	-15.120,45
110	altre spese correnti	116.875,66	81.759,08	-35.116,58
<b>TOTALE</b>		<b>4.988.685,18</b>	<b>5.021.617,47</b>	<b>32.932,29</b>

In merito si osserva il decremento del macroaggregato 103 dovuto alla riduzione dei costi per beni e servizi per effetto del trasferimento dal 2023 all'A&T del servizio rifiuti con conseguente uscita dal bilancio comunale delle spese relative e l'incremento del macroaggregato 104 trasferimenti correnti dovuto al trasferimento di funzioni alla Comunità del Friuli Orientale e al riversamento alla Regione maggior gettito ILIA 2023 per fabbricati cat. D.

## Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	668.849,28	3.407.018,31	2.738.169,03
203	Contributi agli investimenti		5.515,92	5.515,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale		50.000,00	50.000,00
205	Altre spese in conto capitale	8.260,30	-	- 8.260,30
	<b>TOTALE</b>	<b>677.109,58</b>	<b>3.462.534,23</b>	<b>2.785.424,65</b>

L'Organo di revisione ha rilevato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

## Spese per il personale

La spesa relativa al macroaggregato “redditi da lavoro dipendente” risulta coerente con la Legge Regionale n. 20 del 06/11/2020 avente ad oggetto “Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla Legge regionale 17/07/2015 n. 18 nonché con la delibera della Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 con la quale sono stati approvati in via definitiva i valori soglia e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i Comuni della Regione FVG.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile al comune di Remanzacco e definito nel 27,20%, aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

L'organo di revisione rileva che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli obblighi di finanza pubblica.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, sono stati quantificati dal responsabile del Servizio Personale del Comune nel rispetto della normativa regionale vigente.

Si fa rinvio al relativo parere rilasciato in merito dall'organo di revisione.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

La sottoscrizione è avvenuta entro il 31.12.2023 e pertanto è stato attivato il FPV.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023, l'Ente avrebbe dovuto vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione dà atto che la tabella di monitoraggio dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale dei dati a consuntivo 2023 presenta un ammontare complessivo di spesa pari ad euro **661.436** che rapportato al totale delle entrate (primi 3 titoli del 2023 al netto FCDE di parte corrente del bilancio di previsione e rimborsi di spesa personale da altri) determina un valore percentuale pari a **11,62%** ampiamente inferiore al valore soglia di 27,2% stabilito dalla Legge regionale.

**Risulta quindi rispettato il vincolo di finanza pubblica regionale**

## Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, come da attestazione di inesistenza rilasciate agli atti del servizio finanziario.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste con Deliberazione di Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito a decorrere dal 01/01/2021 è disciplinato in FVG dall'art.21 della L.R. 18/2015, così come sostituita dall'art.5 della L.R. n. 20/2020 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020 e successive modificazioni.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come il rispetto di un valore soglia quale rapporto tra totale spesa per il rimborso di prestiti del Comune sulle entrate correnti del Comune.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti al netto di eventuali contributi e le entrate correnti, così come denominato nel Piano degli indicatori presente nella Banca dati dell'Amministrazione (BDAP). In riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche è quello specificato nell'articolo 64 della L.R. 18/2015.

Il Comune di Remanzacco ricade nella soglia dei comuni di fascia e) comuni **da 5.000 a 9.999 abitanti** che prevede una percentuale massima di incidenza del **14,4%**.

In sede di rendiconto il posizionamento è determinato attraverso il valore soglia riferito alla propria classe demografica e l'indicatore 10.3 presente nell'allegato 2/a al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno.

L'indicatore sintetico 10.3 per il Comune di Remanzacco è pari a **5,59%**.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto e non ha quindi **provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento, non ricorrendo la fattispecie.

### Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione rileva inoltre che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,13%	3,66%	3.54%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

**Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**

**I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.892.194,60	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.757.472,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	872.485,09	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021</b>	<b>5.522.152,19</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>552.215,22</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023</b>	<b>276.835,41</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>81.296,95</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>356.676,76</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>195.538,46</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100</b>	<b>3,54%</b>	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	6.537.284,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	273.732,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>6.263.552,44</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	7.166.612,19	6.905.270,37	6.537.284,79
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-261.341,82	-367.985,58	-273.732,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.905.270,37</b>	<b>6.537.284,79</b>	<b>6.263.552,45</b>
Nr. Abitanti al 31/12/2022	5.977	5.977	5.977
Debito medio per abitante	1.155,31	1.093,74	1.047,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	326.984,40	300.349,62	288.750,98	276.835,41
Quota capitale	105.935,75	261.341,82	367.985,58	273.732,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>432.920,15</b>	<b>561.691,44</b>	<b>656.736,56</b>	<b>550.567,75</b>

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, a seguito della presentazione della certificazione COVID-2022, a riapprovare gli allegati al rendiconto 2022 e a liberare le risorse vincolate in eccesso nel 2022.

Non risulta ricorrere la fattispecie che l'Ente dai prospetti E ed F risulti assegnatario di ristori non utilizzati.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella relazione della Giunta Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Si raccomanda che ciò avvenga almeno al termine di redazione del bilancio consolidato 2023.

### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Di seguito si riporta la deliberazione dell'operazione straordinaria tra ACQUEDOTTO POIANA SPA e CAFC SPA posta in essere nell'esercizio 2023.

Il Comune di Remanzacco è socio di Poiana S.p.A., società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) secondo il modello *in house providing* sul territorio dei 12 Comuni soci della ex Provincia di Udine sino al 31 dicembre 2023 in forza dell'atto convenzionale approvato dall'AUSIR (Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti) della Regione F.V.G.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 10.3.2023 ha approvato l'operazione di conferimento del 51% delle azioni possedute nella società Poiana spa nel capitale sociale del CAFC spa, che diventa pertanto socia di maggioranza al 51% di Acquedotto Poiana S.p.A. mentre il 49% rimane di proprietà dei Comuni già soci della stessa. L'aumento di capitale di CAFC S.p.A. sarà assegnato in misura frazionata ai 12 Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in proporzione al conferimento da ciascuno di essi effettuato ed avrà efficacia dal 1.07.2023 al 31.12.2023 con termine ultimo per porre in essere la fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. al 31.12.2033. Dal 1.07.2023 al 31.12.2033 Acquedotto Poiana S.p.A. espleterà quale subconcessionaria di CAFC S.p.A. il S.I.I. nel territorio dei propri Comuni in forza di un contratto di concessione di servizi e del patto parasociale da sottoscrivere tra i Comuni soci di Poiana, gli attuali soci di CAFC e CAFC.

Nel bilancio 2023-2025 sono state inserite apposite partite nel titolo III di Entrata e V di Spesa per consentire la movimentazione patrimoniale conseguente al conferimento.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2023 con deliberazione n. 42 (entro il 31 dicembre 2023) alla revisione periodica con l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, rilevando che non risulta ancora liquidata quella posta in dismissione.

L'esito della ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.03.2024.

Si richiama il parere espresso in data 20.09.2017 dal precedente organo di revisione, che concordava sul mantenimento delle partecipazioni in Acquedotto Poiana spa e A&T2000 spa, in quanto società che gestiscono servizi pubblici locali per conto dell'Ente, auspicando processi di aggregazione societaria che portino alla costituzione del "gestore unico" per i servizi interessati.

E che esprimeva altresì il proprio parere favorevole alla dismissione della quota di socio sovventore della Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl, raccomandando di procedere con l'attività di dismissione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente Acquedotto Poiana spa e A&T2000 spa non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti, mentre la Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl ha chiuso il bilancio 2022 con un utile di euro 74,00, il 2021 con un utile di euro 73,00, il 2020 con un utile di 65, mentre nei due esercizi precedenti aveva chiuso con una perdita d'esercizio.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP, come sopra riportato.

## CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

31

Gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	24.469.652,22	22.699.857,02	1.769.795,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.327.625,56	4.387.692,22	939.933,34
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>29.797.277,78</b>	<b>27.087.549,24</b>	<b>2.709.728,54</b>
A) PATRIMONIO NETTO	14.683.107,06	15.366.547,92	- 683.440,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	79.357,55	62.852,55	16.505,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.802.746,67	7.521.114,95	281.631,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7232.066,50	5.137.033,82	2.095.032,68
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>29.797.277,78</b>	<b>28.087.549,24</b>	<b>1.709.728,54</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.360.960,89</b>	<b>614.778,26</b>	<b>746.182,63</b>

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 430.237,45 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello Stato Patrimoniale	(+)	1.772.725,10
F.svalutaz.Crediti Tributarî	(+)	430.237,45
F.svalutaz.Crediti verso clienti ed utenti	(+)	-
Residui attivi riguardanti entrate giacenti in depositi bancari e postali	(+)	104.904,13
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti SP	(-)	
Altri crediti non correlati a residui	(-)	
altri residui non correlati a crediti dello SP	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>2.307.866,68</b>

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevati dai prospetti inviati dai singoli enti finanziatori.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti da Stato Patrimoniale	(+)	7.802.746,67
Debiti da finanziamento	(-)	6.263.552,44
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	20.514,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>1.518.680,23</b>

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	+/-	31.571,87
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	90.422,18
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	-
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale	+	-
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>121.994,05</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	14.683.107,06
A I	Fondo di dotazione	
A II	Riserve	18.421.234,04
A II b	da capitale	
A II c	da permessi di costruire	90.422,18
A II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.245.357,47
A II e	altre riserve indisponibili	1.085.454,39
A II f	altre riserve disponibili	
A III	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	31.571,87
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 3.769.698,85

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

*Al riguardo la FAQ 4/2021 di Arconet indica che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011 che adottano contabilità finanziaria.*

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a ripianare il fondo di dotazione.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo trattamento quiescenza (indennità fine mandato Sindaco)	13.854,57
Fondo per controversie	
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività probabili potenziali (rinnovi contrattuali € 50.000,00 e restituzione oneri permessi a costruire € 15.502,98 )	65.502,98
<b>Totale</b>	<b>79.357,55</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.677.808,04	5.691.659,85	-13.851,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.446.850,31	5.412.072,54	34.777,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	204.541,90	271.874,05	-67.332,15
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	55.220,68	44.432,18	10.788,50
IMPOSTE	50.064,64	44.874,66	5.189,98
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>31.571,87</b>	<b>7.270,78</b>	<b>24.301,09</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 31.571,87 rispetto all'esercizio 2022 di € 7.270,78 si rileva una sostanziale invarianza dei dati economici classificati secondo lo schema di bilancio.

Nel conto economico della gestione (il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 10 del rendiconto della gestione) sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico di euro 31.571,87 conseguito nel 2023 si rileva:

Un risultato della gestione di euro 230.957,73 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) in riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente di euro 279.587,31 (dovuto essenzialmente a maggiori spese riconducibili ad adeguamenti di prezzi all'andamento inflattivo con contestuale limitata riduzione di gettito ILIA).

Non si rilevano proventi da partecipazione da indicare tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
736.976,85	746.158,86	833.792,49

La parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 55.220,68 maggiore rispetto a quello del precedente esercizio di euro 44.432,18, la minima variazione di euro 10.788,50 tra un anno e l'altro è dovuta essenzialmente alle dinamiche di cancellazione dei residui attivi e passivi.

I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo di euro 143.663,96 e plusvalenze patrimoniali di euro 8.057,11. Gli oneri straordinari a trasferimenti in conto capitale per euro 50.000,00, sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo di euro 13.757,92 e altri oneri straordinari di euro 32.742,47.

L'organo di revisione ritiene che il mantenimento dell'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da continuare a perseguire.

## PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2023 risulta quanto riportato nelle tabelle riepilogative per ciascun progetto, tenute agli atti tra le carte di lavoro dell'Organo di Revisione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione rileva che non ricorre il caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato e che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Con riferimento alla delibera consiliare n. 42 del 27.12.2023 di revisione periodica delle società partecipate, si rileva che la procedura di dismissione per la liquidazione della quota di socio sovventore della Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl, di proprietà dell'Ente, non risulta ancora conclusa.

Si richiama il parere espresso in data 20.09.2017 dal precedente organo di revisione, che raccomandava di procedere con l'attività di dismissione.

Considerato che le procedure fin qui poste in essere non hanno consentito il realizzo delle quote sociali oggetto di dismissione, si invita a valutare l'integrale svalutazione della partecipazione ancora detenuta.

Il revisore dei conti rileva comunque il mantenimento di adeguato Fondo perdite accantonato per € 29.053,48.

Riguardo al risultato economico positivo di € 31.571,87, il revisore dei conti da atto della proposta di delibera del Consiglio Comunale che dopo l'approvazione del bilancio, sarà destinarlo a parziale ripianamento del fondo di dotazione negativo, che compone una posta del Patrimonio Netto ampiamente positivo del Comune.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con il vincolo proposto all'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Remanzacco, li 27 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE  
RAG, RENATO TEDESCHI  
(firmato digitalmente)